

1.2 Disciplina statutaria e regolamentare

Con deliberazione del 9 agosto 2013 il Presidente dell'ente ha adottato lo statuto e, in data 7 ottobre 2013, lo stesso è stato approvato dal Ministro dell'ambiente.

Tra i regolamenti adottati dall'Ente si ricordano:

- il regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità approvato dal Ministero vigilante in data 2.9.2011;
- il regolamento recante la disciplina per il conferimento di incarichi di collaborazione (deliberazione del 12 marzo 2010 integrato con deliberazione del 27 agosto 2010);
- il regolamento per la concessione del patrocinio, dei contributi e degli ausili economici del Parco (deliberazione del 17 marzo 2011).

In attuazione della L. 353 del 21/11/2000 l'Ente ha adottato il Piano antincendio boschivo che costituisce una sezione del Piano regionale antincendio redatto dalla regione Basilicata. In data 21 giugno 2012 è stata deliberata la proposta di aggiornamento annuale (approvata dal MATTM).

In attuazione dell'art. 10 del D.lgs. 150/2009⁷ l'Ente ha adottato il "Piano della performance" relativo agli anni 2011-2013 e quello relativo agli anni 2012-2014 (deliberazioni rispettivamente del 31.1.2011, n. 6 e del 31.1.2012, n.4) e in attuazione dell'art. 11 del D.lgs.150/2009 il Piano triennale per la trasparenza e l'integrità (deliberazione commissariale del 29 aprile 2011, n. 15).

La Relazione sulla performance relativa al 2012 è stata approvata in data 28 giugno 2013) e validata dall'OIV in data 6 settembre 2013.

⁷ L'art. 10, comma 1, del D.Lgs. n. 150/2009, così dispone: "Al fine di assicurare la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance, le amministrazioni pubbliche, secondo quanto stabilito dall'articolo 15, comma 2, lettera d), redigono annualmente:

a) entro il 31 gennaio, un documento programmatico triennale, denominato *Piano della performance* da adottare in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori;

b) un documento, da adottare entro il 30 giugno, denominato "*Relazione sulla performance*" che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti, e il bilancio di genere realizzato".

1.3 Strumenti di programmazione. Stato di attuazione

La legge quadro sulle aree protette prevede l'adozione di specifici strumenti di programmazione e di gestione dell'attività dei parchi nazionali. Tra questi fondamentali sono:

il *Piano per il parco* la cui adozione è prevista a tutela dei valori naturali ed ambientali nonché storici, culturali, antropologici tradizionali;

il *Regolamento del parco* disciplina l'esercizio delle attività consentite all'interno del territorio di competenza del Parco;

il *Piano pluriennale economico sociale* la cui adozione è prevista per la promozione delle attività che favoriscono lo sviluppo economico e sociale delle collettività residenti all'interno del parco e nei territori adiacenti.

Nel 2014 l'Ente Parco Appennino lucano non ha ancora adottato né il "Piano per il parco", né il "Regolamento del parco"⁸.

Quanto al "Piano pluriennale economico sociale" l'Ente ha comunicato che a tutt'oggi la Comunità del parco, competente in materia, non ha provveduto a tale adempimento

⁸ Con deliberazione n. 5 del 31.1.2011 è stata approvata la relazione della direzione dell'Ente riguardante la l'impostazione di avvio delle procedure nonché il "documento preliminare di inquadramento territoriale propedeutico alla redazione del Piano e del Regolamento del Parco Nazionale Appennino lucano Val d'Agri-Lagonegrese". (tale delibera è stata approvata dal MATTM in data 28.2.2011).

2. Organi e compensi dei suoi componenti

2.1 Composizione e nomina

Il base alla legge quadro e al D.P.R. 8 dicembre 2007 sono organi dell'Ente il Presidente, il Consiglio direttivo, la Giunta esecutiva, la Comunità del parco e il Collegio dei revisori.

Gli organi, ad eccezione della Comunità del parco, durano in carica 5 anni.

Con **decreto del 24 ottobre 2008**, a firma del Ministro dell'ambiente, è stato nominato un Commissario straordinario per consentire l'avvio del regolare svolgimento delle attività di competenza dell'Ente parco. L'incarico è stato più volte prorogato sino all'11 luglio 2012, data in cui è stato nominato il Presidente.

Il Consiglio direttivo non è stato ancora costituito⁹ (conseguentemente neanche la Giunta i cui componenti sono eletti dal Consiglio direttivo al proprio interno)¹⁰.

La Comunità del Parco Appennino lucano Val d'Agri-Lagonegrese insediatasi in data 29 ottobre 2010 non si è mai riunita. La Comunità del parco quale organo consultivo e propositivo dell'Ente è costituita dai presidenti delle regioni e delle province, dai sindaci dei comuni e dai presidenti delle comunità montane nei cui territori sono ricomprese le aree del parco.

Il Collegio dei revisori dei conti è stato nominato dal Ministro dell'economia e delle finanze ed è formato da tre componenti (decreto del 7 agosto 2009).

Il Collegio dei revisori dei conti, in base all'articolo 79, comma 1, del D.P.R. 97/2003, vigila ai sensi dell'articolo 2403 cc., sull'osservanza delle leggi, verifica la regolarità della gestione e la corretta applicazione delle norme di amministrazione, contabilità e fiscali, esplicando altresì, attività di collaborazione con l'organo di vertice, fermo restando lo svolgimento di eventuali altri diversi compiti assegnati dalle leggi, dagli statuti e dallo stesso regolamento di contabilità degli enti pubblici.

Il Collegio dei revisori si è riunito 8 volte nel 2011 e 8 volte nel 2012.

⁹ Il Consiglio direttivo è composto da otto componenti, nominati con decreto del ministro dell'ambiente, di cui quattro su designazione della Comunità del Parco, con voto limitato; uno su designazione delle associazioni di protezione ambientale individuate ai sensi dell'articolo 13 della L. 8.7.1986, n. 349; uno su designazione del MATTM; uno su designazione del Mipaaf; e uno su designazione dell'ISPRA.

¹⁰ Come già evidenziato, il Regolamento riguardante il riordino degli enti vigilati dal Ministero dell'ambiente ha ridotto la composizione del Consiglio direttivo da dodici a otto componenti e della giunta da cinque a tre.

2.2 Compensi degli organi

I compensi spettanti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo degli enti parco sono stati stabiliti con i decreti ministeriali n. 19707 e n. 19708 del 9 dicembre 1998.

Sulla materia dei compensi degli organi va ricordato che il decreto-legge n. 78 del 31.5.2010, convertito dalla Legge n.122 del 30.7.2010, all'articolo 6, comma 3, ha previsto, con decorrenza dal 1° gennaio 2011, la riduzione del 10% rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010, delle indennità compensi, gettoni, retribuzioni o altre utilità ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali ed ai titolari di incarichi di qualsiasi titolo; ha inoltre stabilito che, sino al 31 dicembre 2013, gli emolumenti non possano superare gli importi risultanti alla data del 30.4.2010.

La medesima norma al comma 2 ha disposto che la partecipazione agli organi collegiali anche di amministrazione degli enti, che comunque ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche, nonché la titolarità di organi dei medesimi enti sia onorifica e possa dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute, ove previsto dalla normativa vigente, ed alla percezione di gettoni di presenza non superiori a trenta euro a seduta giornaliera.

Il decreto legge del 9 febbraio 2012, n. 5 - "disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo", convertito dalla L. n. 35 del 4.4.2012, all'art. 35, comma 2bis, ha precisato che *"La disposizione di cui all'articolo 6, comma 2, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, si interpreta nel senso che il carattere onorifico della partecipazione agli organi collegiali e della titolarità di organi degli enti che comunque ricevono contributi a carico della finanza pubblica, è previsto per gli organi diversi dai collegi dei revisori dei conti e sindacali e dai revisori dei conti"*.

Il decreto-legge 29.12.2011, n. 216, convertito, con modificazioni dalla legge 24 febbraio 2012, n.14 ("proroga dei termini in materia ambientale") ha espressamente previsto all'articolo 13, comma 1, che fino al 31.12.2012, ai Presidenti degli enti parco di cui alla L. 394/1991 non si applica il comma 2 dell'art. 6 del D.L. n. 78/2010.

L'Ufficio legislativo del Ministero dell'ambiente, in data 28 marzo 2013, ha sottoposto un quesito al Consiglio di Stato riguardante l'applicazione del suddetto articolo, chiedendo chiarimenti circa l'efficacia temporale del sopravvenuto articolo art. 13, 1° comma, atteso che, il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato -

nell'ambito dei pareri resi sull'assestamento di bilancio 2012 dell'ente parco Appennino Tosco Emiliano e sulle variazioni al bilancio di previsione 2012 degli enti parco Val Grande e dell'Asinara – ha espresso l'avviso che *"il compenso del Presidente debba essere determinato ai sensi dell'art. 13, 1° comma, del D.L. 216/2011, convertito dalla L. 14/2012, che non dispone effetti retroattivi"*.¹¹

La legge 24.12.2012, n. 228 (legge di stabilità 2013) con il comma 309 dell'art. 1, ha stabilito, che *"a decorrere dal 1° gennaio 2013, le disposizioni dell'art. 6, comma 2 non si applicano agli organi di cui all'art. 9, comma 2, lettera a) della legge 6.12.1991, n. 394"*, cioè ai presidenti degli enti Parco.

La tabella che segue espone i compensi annui lordi degli organi per gli esercizi 2010-2012.

	2010	2011	2012
compensi Commissario straordinario/Presidente	33.258,00	32.928,00	31.558,00
compenso Presidente Collegio dei revisori	1.425,42	1.425,42	1.425,42
compensi ai componenti del Collegio dei revisori (n.2) (importo unitario)	1.351,01	1.351,01	1.351,01
TOTALE	37.385,44	35.704,43	34.334,43

Fonte: Ente parco

Stabilito quindi che il carattere onorifico della partecipazione agli organi collegiali non si applica al Presidente e ai componenti del Collegio dei revisori, tuttavia, a partire dal 1° gennaio 2011, l'Ente avrebbe comunque dovuto applicare la riduzione del 10% degli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010, così come previsto dal comma 3, dell'art. 6 del d.l. 78/2010.

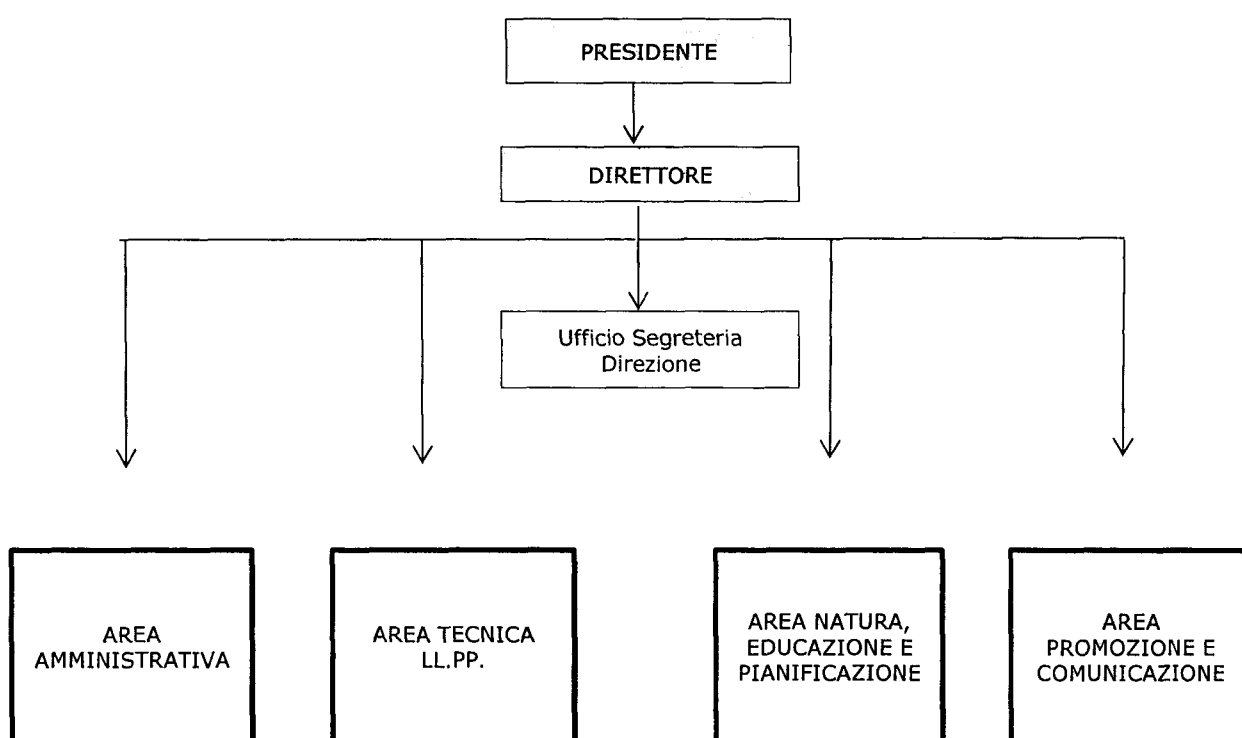
L'Ente ha successivamente comunicato che i versamenti riguardanti il recupero degli importi indebitamente corrisposti ai titolari degli organi, sono stati effettuati nell'esercizio 2013.

¹¹ A tutt'oggi non risultano pervenute indicazioni da parte del Consiglio di Stato riguardo l'individuazione dell'arco temporale di riferimento del citato art. 13, 1° comma, "...potendo questo interpretarsi tanto nel senso del suo inizio dalla data di entrata in vigore dell'articolo 6, comma 2, del D.L. n. 78/2010, quanto nel senso della sua decorrenza dalla data di entrata in vigore del successivo articolo 13, comma 1, del D.L. 216/2011", cioè solo per l'anno 2012.

3. Organizzazione dell'ente

3.1 Struttura organizzativa

Con delibera commissariale del 28 maggio 2012 è stata approvata la struttura organizzativa dell'Ente con la quale sono state individuate e definite le competenze delle singole Aree.



Direttore

Il Direttore del Parco, le cui modalità di nomina sono disciplinate dall'art. 9, comma 11, della L. n. 394/1991, come modificato e integrato dall'art. 2, commi 25 e 26, della L. 426/1998, è preposto al vertice dell'organizzazione amministrativa.

Attualmente l'Ente si avvale di un Direttore f.f. nominato la prima volta dal Commissario straordinario (decreto n. 15 del 24 novembre 2009). Cessata la gestione commissariale il Presidente dell'Ente (nominato con decreto presidenziale n. 1 del 31 luglio 2012) ha confermato nell'incarico il Direttore in carica in considerazione della professionalità e delle competenze acquisite durante il periodo di commissariamento.

A questo proposito si rileva che l'Ente non ha potuto attenersi alla procedura prevista per la nomina del direttore degli enti parco in quanto la mancata costituzione del Consiglio direttivo ha impedito la designazione dei tre candidati che il medesimo avrebbe dovuto proporre al Ministro dell'ambiente¹².

Compensi del direttore – esercizi 2010-2012¹³

	2010 (*)		2011	2012
	X mesi 4	X mesi 8		
Stipendio tabellare	40.130	43.311	43.311	43.311
Ributuzione di posizione (parte fissa)	11.263	12.156	12.156	12.156
Ributuzione di posizione (parte variabile)	20.658	24.790	24.790	24.790
Totale ributuzione (su base annua)	72.051	80.257	80.257	80.257
Totale ributuzione (parametrata ai mesi)	24.017	53.504	-	-
Indennità di risultato	16.073		16.757	17.998
TOTALE EMOLUMENTI	93.595		97.014	98.254

Fonte: Ente Parco

(*) Nel 2010 la ributuzione (€ 24.017 + 53.504) tiene conto della ripartizione temporale dell'incarico.

3.2 Personale

Dal 2009 e fino al primo semestre del 2011 - fase di impostazione dell'attività - l'Ente ha utilizzato personale in regime di somministrazione.

Dal mese di luglio 2011 l'Ente ha assunto quindici unità di personale a tempo determinato e ha progressivamente ridotto il ricorso al personale precedentemente utilizzato.

Nel 2012 il Commissario straordinario ha definito la dotazione organica in ordine alla quale il MEF, il Dipartimento della Funzione pubblica nonché il Ministero dell'ambiente hanno espresso parere favorevole (deliberazione 28 maggio).

¹² Ai sensi dell'art. 9 della l. n. 394/91 il direttore del parco avrebbe dovuto essere "nominato con decreto, dal Ministro dell'ambiente e scelto in una rosa di tre candidati proposti dal Consiglio direttivo tra soggetti iscritti ad un albo di idonei all'esercizio dell'attività di direttore di parco istituito presso il Ministero dell'ambiente, al quale si accede mediante procedura concorsuale per titoli".

¹³ Al direttore è attribuita altresì l'indennità di posizione da rapportarsi alla durata dell'incarico con l'applicazione dell'aumento del 20%, come previsto dalla circolare del MATTM DPN/4D/2004/30163, mentre quella di risultato è fissata tra il 30 e il 50 per cento della indennità di posizione.

Tale dotazione prevede 24 unità di personale così suddivise: 3 funzionari amministrativi, 2 funzionari tecnici, 8 collaboratori amministrativi, 6 collaboratori tecnici e 5 ausiliari.

Nel 2012 risultano in servizio 15 unità di personale a tempo determinato (di cui due unità con contratti terminati rispettivamente il 31/3/2012 e il 30/6/2012).

Il D.P.C.M. del 23 gennaio 2013, in attuazione di quanto previsto dall'art. 2 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla L. 7 agosto 2012, n. 135 relativa alla *"Spending review - Riduzione delle dotazioni organiche delle pubbliche amministrazioni - linee di indirizzo e criteri applicativi"*, ha disposto la ridefinizione delle dotazioni organiche degli enti parco; per l'ente parco Appennino lucano Val d'Agri Lagonegrese la dotazione organica è stata fissata a 17 unità¹⁴ (la rideterminazione della pianta organica tiene conto delle riduzioni applicate ai sensi dell'art. 1, comma 3, del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla L. 14 settembre 2011, n. 148).

La tabella che segue riporta le voci che concorrono a formare il "costo del personale" a tempo determinato nei due esercizi di riferimento (escluso il direttore generale).

Parco Nazionale Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese:

costo del personale

(in euro)

Impegni di spesa	2011 (*)	2012
Stipendi e altri assegni fissi al personale a tempo determinato	109.454,78	286.739,44
Fondo unico trattamento accessorio	16.757,46	19.740,33
Corsi per il personale	4.400,00	7.998,20
Servizi sociali a favore del personale	3.000,00	11.037,18
Rimborso enti vari per personale incaricato o comandato	47.000,00	40.951,62
Oneri previdenziali e assistenziali	57.741,81	112.477,28
Fondo ente per trattamento accessorio personale non dirigente	0	30.866,94
TOTALE	238.354,05	509.810,99

(*) Importi riferiti al periodo luglio-dicembre 2011

¹⁴ Cfr. tabella n. 21 allegata al DPCM 23 gennaio 2013.

3.2.2 Personale con contratto di somministrazione

Come già evidenziato l'Ente ha iniziato la propria attività avvalendosi di personale assunto mediante contratti di somministrazione.

Dalla seconda metà del 2012 tali contratti sono stati sostituiti con quelli a tempo determinato.

**Parco Nazionale Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese:
unità di personale con contratto di somministrazione**

2011		2012	
Dall'1/1/2011 al 30/6/2011	-8 unità ad intermittenza	Dall'1/1/2012	al 31/07/2012
Dall'1/7/2011 al 31.12.2011	-3 unità per 3 mesi	-2 contratti per mesi 4	0
		-1 contratto per 15 gg.	0
T O T A L E	11	3	0

La tabella che segue riporta la spesa per il personale assunto con contratto di somministrazione (esercizi 2011-2012).

Spesa del personale con contratto di somministrazione	2011		2012	
	IMPEGNI	PAGAMENTI	IMPEGNI	PAGAMENTI
Cap. 4710	145.057,56	138.113,94	12.000,00	10.642,36

3.3 Incarichi e consulenze. Esternalizzazioni

Nel 2011 e nel 2012 l'Ente ha affidato a professionalità esterne molteplici consulenze e incarichi ai sensi del D.lgs. n.165/2001 (*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*) ovvero del D.lgs. n. 163/2006 (*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione direttive*).

Inoltre ha esternalizzato il servizio di bilancio e contabilità attraverso l'espletamento di una gara a procedura negoziata.

In particolare nel 2011 gli incarichi hanno comportato una spesa complessiva di € 179.231,28 e l'esternalizzazione del servizio di contabilità di € 118.889,36.

Nel 2012 gli incarichi hanno raggiunto l'ammontare di € 204.828,70 (pari al 14,28% in più rispetto all'anno precedente) e l'esternalizzazione del servizio di contabilità di € 115.969,99¹⁵.

Le due tabelle che seguono riportano la tipologia delle consulenze e degli incarichi di collaborazione affidati e la rispettiva spesa per gli esercizi 2011 e 2012.

¹⁵ In bilancio tali voci sono imputate al titolo I Uscite correnti – spese per acquisto di beni di consumo e di servizi.

P.N. Appennino Lucano Val d'Agri-Lagonegrese – tipologia incarichi e corrispettivo esercizio 2011

(in euro)

	2011
COLLABORAZIONE ESTERNA CONSULENZA AD ALTO CONTENUTO GIURIDICO-LEGALE (<u>UNICA CONSULENZA AI SENSI DEL DLGS 165/2001</u>)	33.000,00
Incarico professionale Portavoce organo di vertice	18.500,00
Affidamento incarico professionale analisi attività formative	3.000
Incarico professionale REDAZIONE PIANO AIB "	5.000
Incarico per progetto studio zootecnia	4.500,00
Incarico professionale progetto estate nei parchi	4.886,00
Stampa e diffusione manifestazioni estive	5.325,00
Incarico professionale redazione avviso pubblico attribuzione contributi economici enti pubblici	1.500,00
Impegni perizie tecniche danni da fauna	13.324,28
Servizio di predisposizione e verifica test , logistica e supporto organizzativo per selezione prove concorsi ente parco	33.660,00
Servizio logistica espletamento selezione corso "GUIDA DEL PARCO"	3.840,00
Impegno attività di supporto progetto Piano del parco	1.815,00
Premi Bando Logo	10.500,00
Incarichi professionali per piano AIB	12.865,00
Impegno di spesa affidamento incarico professionale e supporto tecnico-amministrativo	18.876,00
Attività Celebrazioni 150 anni unità d'Italia	2.340,00
Incarico servizio RSPP	6.300,00
T O T A L E	179.231,28

P.N. Appennino Lucano Val d'Agri-Lagonegrese – tipologia incarichi e corrispettivo esercizio 2012

(in euro)

	2012
COLLABORAZIONE ESTERNA CONSULENZA AD ALTO CONTENUTO GIURIDICO-LEGALE (<u>UNICA CONSULENZA AI SENSI DEL DLGS 165/2001</u>)	24.000,00
Impegno portavoce organo di vertice	25.000,00
Impegno linee guida Piano di ricerca, promozione e comunicazione - Piano di attuazione (*)	48.974,95
Rimborso spese OIV"	5.000,00
Incarichi professionali per piano AIB "	8.913,75
Impegni istruttoria progetti in ambito forestale	6.000,00
Impegni perizie tecniche danni da fauna	12.000,00
Incarico servizio RSPP	8.190,00
Impegno attività di supporto progetto Piano del parco	2.500,00
Incarichi per valutazione ambientale VAS e VIA	8.500,00
Incarico professionale progetto Futurenergy	4.750,00
Incarichi p.li per affiancamento uffici	7.000,00
PIANO FORESTALE TERRITORIALE DI INDIRIZZO	30.000,00
Convenzione ente parco – Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura (CRA)	14.000,00
T O T A L E	204.828,70

(*) Per tale incarico l'Ente ha predisposto un bando di gara pubblicato sulla G.U..

In merito alle spese per incarichi, studi, ricerche e collaborazioni l'Ente – con apposita nota - ha fatto presente *"come nella fase di start-up si sia visto costretto a ricorrere a professionisti di elevato profilo per garantire i servizi essenziali, in assenza dell'approvazione della pianta organica"*. Pertanto, *"gli importi stanziati per gli anni 2009, 2010 e parte del 2011, devono intendersi come importi eccezionali che falsano la reale portata del fabbisogno dell'Ente"*. *"nel corso del 2012, con un'attività vicina a quella a regime, l'Ente Parco non ha avuto necessità di ricorrere a professionisti esterni ex D.lgs. 165/2003 (ad eccezione dell'incarico ad un avvocato dello Stato) e gli importi iscritti in bilancio tra le spese per studi, incarichi, consulenze, collaborazioni e ricerche fanno riferimento a prestatori di servizi scelti ai sensi del D.lgs. 163/2006"*.

La nota impone comunque a questa Corte di ricordare che – ormai per consolidato orientamento - i presupposti del ricorso all'una o all'altra disciplina siano da ritenere comuni ad entrambe e da rinvenire nei principi generali in materia di conferimento di incarichi e consulenze, come delineati dal D.lgs. n. 165/2001 ed enucleati dalla giurisprudenza contabile tra i quali condizione essenziale è l'assenza all'interno dell'amministrazione di una risorsa adeguata a cui affidare direttamente il compito istituzionale.

Nel merito, pur tenendo conto delle molteplici difficoltà sostenute in questa fase di impostazione della propria operatività, non si può non richiamare l'attenzione dell'Ente sulla necessità di attenersi rigorosamente ai principi enucleati dal Dipartimento della funzione pubblica e dalla giurisprudenza contabile.

Si segnale, infine, che l'Ente parco, per i due esercizi di riferimento, ha omesso di effettuare la comunicazione dell'elenco dei collaboratori esterni e dei soggetti cui sono stati affidati incarichi di consulenza, prevista dal comma 14, art. 53, D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

4. Attività

Per avere un quadro esaustivo di tutte le attività e iniziative intraprese dall'ente parco dal 2009 - anno in cui ha iniziato ad operare - si rinvia alle relazioni del Presidente che accompagnano annualmente il rendiconto.

Qui si ricordano alcune delle principali attività che sono state svolte negli esercizi 2011 e 2012.

Nel biennio in esame la maggior parte degli interventi realizzati possono essere riconducibili alle seguenti aree:

- miglioramento, conservazione e controllo del patrimonio naturale;
- promozione e valorizzazione del territorio e del paesaggio rurale;
- creazione network e partenariati;
- azioni ed interventi trasversali e di educazione ambientale;
- azioni ed interventi culturali;

Tra le iniziative riferibili all'area miglioramento, conservazione e controllo del patrimonio naturale si ricordano gli interventi volti a completare la riqualificazione e gestione delle aree faunistiche; l'organizzazione e la partecipazione a tavoli di concertazione per la progettazione coordinata di interventi compatibili; il consolidamento di rapporti di collaborazione con le associazioni di volontariato, con le università, soprattutto con quella della Basilicata.

In particolare nel 2012 l'Ente ha stipulato convenzioni con la Federparchi (piano di gestione del cinghiale); con il Dipartimento di Biologia ambientale e Biodiversità dell'Università di Palermo (studio ecosistemico per il mantenimento della biodiversità); con il Dipartimento di Scienze delle produzioni animali dell'università degli studi della Basilicata e con il Dipartimento di Scienze Geologiche dell'Università degli Studi della Basilicata (individuazione di diversi siti presenti nel parco e nelle aree limitrofe).

Nell'ambito dell'interventi volti alla promozione e alla valorizzazione del territorio e del paesaggio rurale si ricordano alcune delle iniziative miranti a promuovere l'immagine dell'Ente: creazione del logo dell'Ente, cartografia informativa del Parco, video, dvd e *depliant* promozionali, promozione di prodotti tipici; partecipazione Trend Expo 2011 (presso il Campus di Macchia Romana dell'Università degli Studi della Basilicata); partecipazione al "Salone Internazionale svizzero delle vacanze: "i viaggiatori di Lugano"; partecipazione Fiera Borsa Mediterranea del Turismo

Archeologico di Paestum; partecipazione *Borsa Internazionale del Turismo* (Milano, febbraio 2012); partecipazione *Fiera Internazionale EcoTour* (Chieti, aprile 2012); manifestazione fieristica "*Slow Food – Salone del Gusto*" (Torino, ottobre 2012); partecipazione al Convegno "Va' dove ti porta il Marketing". Adesione alla Carta Europea del turismo sostenibile (coinvolgimento di tutti i portatori d'interesse presenti all'interno del proprio territorio).

Partecipazione a due iniziative promosse e organizzate dalla Regione Basilicata "*Lucania Family Festival*" (San Pietroburgo, ottobre 2012) finalizzata a favorire la conoscenza delle peculiarità ambientali e paesaggistiche, nonché la diffusione dei prodotti tipici dell'enogastronomia attraverso il coinvolgimento del sistema produttivo locale; regata a Trieste "*La Barcolana*" (novembre 2012) volta a valorizzare il contesto territoriale lucano.

Nell'ambito degli interventi inerenti la creazione di network e partenariati l'Ente ha partecipato a numerosi progetti ed iniziative tra questi si ricorda l'adesione al progetto "Attività di studio e ricerca finalizzate al monitoraggio delle aziende zootecniche dell'Area Parco, all'analisi dei sistemi di produzione zootecnica intensiva ed estensiva ed all'elaborazione dei dati acquisiti", la convenzione stipulata con il dipartimento di Scienze delle produzioni animali dell'Università degli studi della Basilicata per attività di assistenza nella fase progettuale e di consulenza didattica – scientifica; l'accordo di partenariato con il Comitato UNPLI Basilicata per attività di sviluppo del territorio e delle sue risorse culturali, turistiche, folcloristiche, ambientali e della tradizione.

L'Ente Parco in collaborazione con il Comune di Marsicovetere e il supporto tecnico scientifico dell'Istituto Nazionale di Economia Agraria - INEA e del Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in Agricoltura - CRA ha avviato un'iniziativa volta a salvaguardare e valorizzare il prosciutto di Marsicovetere.

La stipula nel novembre 2012 di una Convenzione con GAL Akiris, avente ad oggetto l'attuazione dell'operazione "Percorsi di sviluppo e valorizzazione integrata delle risorse del territorio con l'Ente Parco Nazionale dell'Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese", ricompresa nell'Asse IV Leader del P.S.R. 2007-2013 della Regione Basilicata, ha consentito la gestione coordinata e condivisa di alcuni eventi di promozione territoriale; tra questi la partecipazione ad un'iniziativa organizzata dalla Regione Basilicata per il tramite dell'APT (agenzia di promozione territoriale) svoltasi a Roma durante le festività natalizie e caratterizzata dall'allestimento di un presepe monumentale realizzato artigianalmente da un artista lucano e posizionato in Piazza

San Pietro, nonché l'esposizione, presso il Braccio di Carlo Magno, di una mostra su "Tradizioni, Arte e Fede in Basilicata" coordinata mediante il supporto della Direzione regionale per i Beni culturali della Basilicata.

A seguito del finanziamento dei Pacchetti Integrati di offerta turistica- PIOT la Regione Basilicata ha autorizzato la sottoscrizione di Accordi di programma incaricando l'APT di Basilicata della gestione amministrativa (attività di monitoraggio e rendicontazione) destinando all'Ente Parco, nell'ambito del PIOT "Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese", un finanziamento per due eventi di valorizzazione del patrimonio storico - culturale dei borghi antichi e del patrimonio naturalistico - archeologico - religioso: "Storie, Saperi e Sapori. Immagini e Suggestioni dal Borgo" e "Il parco diventa presepe", organizzati durante il periodo di Natale e tenutesi rispettivamente a Brienza (area Val d'Agri - Melandro) e Lauria (area Lagonegrese), Comuni ricadenti in area Parco.

Nell'ambito delle iniziative riconducibili all'area Azioni ed interventi trasversali ed educazione ambientale l'ente ha partecipato a molteplici progetti tra i quali si ricorda: progetto di educazione ambientale "E..state nei Parchi"; progetti di educazione e sensibilizzazione ambientale rientranti nel programma della regione Basilicata "EPOS" e realizzati con il contributo del dipartimento Ambiente e Territorio ed il supporto operativo dei C.E.A.S.; Progetto "Piccole Guide sulle piste dell'Appennino - percorsi educativi e di ricerca alla scoperta della Biodiversità e degli Equilibri Naturali", promosso dall'Ente parco (capofila) in partenariato con il Parco Nazionale della Sila e del Parco Nazionale del Pollino; Progetto "Green Jobs" promosso dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (MIUR) e realizzato grazie al supporto tecnico - operativo del Consorzio interuniversitario nazionale per l'ingegneria delle Georisorse (CINIGeo) finalizzato alla realizzazione di importanti percorsi educativi orientati a migliorare la consapevolezza, da parte degli studenti degli istituti secondari superiori, delle opportunità professionali direttamente o indirettamente collegate allo sviluppo della Green Economy.